

Sabato 21 gennaio 2023

2^a settimana del Tempo Ordinario

Parola del giorno

Lettera agli Ebrei 9,2-3.11-14; Salmo 46,2-3.6-9; Vangelo di Marco 3,20-21

Salmo 46,2-3.6-9

Ascende Dio tra le acclamazioni.

Oppure: *Cantate inni a Dio, cantate inni.*

² Popoli tutti, battete le mani!

Acclamate Dio con grida di gioia,

³ perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

⁶ Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.

⁷ Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.

⁸ Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.

⁹ Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

Vangelo di Marco 3,20-21

In quel tempo, Gesù ²⁰ entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. ²¹ Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé».

Pazzia

È fuori di sé, letteralmente, è fuori dalla sua essenza, è così pazzo che non è possibile avere un confronto con lui. È un verbo durissimo, indica che non è più possibile avere un confronto, un rapporto, un dialogo con quella persona.

Forse è l'affermazione insieme più offensiva e più luminosa di tutto il vangelo nei confronti di Gesù. Se la razionalità del suo procedere argomentativo, se la sempre perfetta coerente assertività del suo comunicare, se il suo non avere paura del giudizio di nulla e di nessuno, se la sua potenza nel guarire lebbrosi, paralitici, ciechi e zoppi, se la sua profonda mitezza e umiltà, se la sua compassione per tutti e per ciascuno, se la sua regalità e armonia, se la conoscenza che ha trasmesso e ispirato all'uomo per una vita più piena e vitale, se l'invincibile nostalgia di amore e di bene che sapeva suscitare, se il suo silenzio amante, mai violento, nei giorni della tortura e della violenza, se la sua



incommensurabile innocenza e delicatezza, se la sua grazia e bellezza, se tutto questo è di un pazzo, se tutto questo significa essere fuori di sé, fuori della propria essenza, se questo comporta impedimento a qualsiasi confronto umano, quale altra cosa potrebbe mai desiderare un uomo che questa magnifica, splendida, benedetta pazzia?

La riflessione "Pazzia" è tratta dal libro "Ispirare il cuore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogoep, Venezia, 2012. Tutti i diritti sono riservati. Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (art. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (art. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore e l'indirizzo web da cui sono stati tratti.